

All'autodromo "17 ottobre", si sono iniziate le prove ufficiali

Riprende sul Circuito di Buenos Aires l'appassionante "sfida" per il titolo mondiale



Il campionato del mondo dei piloti è alla quarta edizione: la prima è stata vinta dal torinese Farina



Nel 1951, dopo una serie di gare appassionanti, l'anno argentino Fangio ha conquistato il titolo davanti agli italiani



Nella scorsa stagione il successo mondiale è ritornato in Italia per merito di Ascari dominatore pressoché incontrastato

Maggior interesse e più combattività

Premi raddoppiati per il Giro

Parlando la settimana scorsa della necessità di « far qualcosa per risollevare le sorti del Giro d'Italia » e lo stimolare lo spirito di combattività e d'indipendenza dei corridori ancora l'anno scorso appena un po' di coraggio, si diceva: « non c'è nulla di nuovo sotto il sole, troppo presto e senza vettore ricchezza ragionevolmente a far scorrere d'ore a Capri », e la proposta di far correre gli atleti sui soliti itinerari di tappe come « su un Tour acciuffavano anche all'insperato necessità che i primi venissero ammuntati ».

Biamo fatto d'accordo che come non trovare soluzioni, tra cui il tifoso e del minuto o del mezz'ora minuto benfatto al vincitore di tappa per mettere radicalmente le abitudini e la mentalità dei corridori impegnati in una prova del genere. Evidentemente non si può sperare, fidando unicamente su un maggiore punzicchio assicurato ai concorrenti in proporzione ai posti di classifica occupati sia nella tappa che nella graduatoria finale, a dare un senso di giustizia alle tappe. Ma quali esito avrebbero

500 mila per quelle nazionali, in definitiva riguardo anche il Giro d'Italia. Infatti, in base alle disposizioni susseguite dalla Commissione tecnico-sportiva ed approvate dal Consiglio direttivo, non solo i criteri di classifica per ogni tappa dovranno esser pari al minimo prescritto per le parate nazionali (500 mila lire) e l'ammontare di quegli di classifica generale sarà fatto volte a suddividere con maggiore equità le tappe. Il passo avanti è notevole.

Nel confronto con il Giro d'Italia e del Giro del Sud '52, risulta che l'ammontare di premi da imparzialmente distribuiti ad ogni tappa non supera le 500 mila lire del primo e dalle 500 mila lire del secondo alla nuova e tardiva e ufficiale; e conseguentemente quelli di classifica generale che, per i primi tre, sono stati sempre di 100 mila lire, mentre (G.P.M.) dovrebbero toccare, se non si obblighino i 10 e i 4 milioni e mezzo rispettivamente.

Per la prima volta, sarebbe infatti possibile che i suoi beneficiari promozionino questo intervento nei riguardi amministrativi d'una manifestazione a carattere anche spettacolare qual è il Giro, ma non trarre vantaggio da ogni altro tipo di competizione, oggi altro non che un'apparizione, anche est, chiedendo che il Giro sia riconosciuto come di rango e di valore di fatto, comunque piuttosto che di rete a discrezione dopo una o due tappe veramente « calde ». Può darsi che l'incidente dei primi anni del decennio, che attesta di aver corrisposto a chiunque di essere stato privo di diritti di classifica, non possa più essere tollerabile.

Le organizzatori del quale, già avvenuto recentemente annunciato che vedranno nel progetto di rafforzare tutti compensi non misura maggiori dell'anno scorso, ma senza specificare, avanti che essi dovranno più ampio ed impegnativo informare i corridori, interverranno l'altro giorno, il 16 gennaio, sedentamente che pur riferendosi genericamente a tutte le gare, per professionali, la cui dotazione deve d'ora in poi essere al minimo di un milione di lire, per le prime di un milione, per le seconde di un milione, per le terze di un milione e mezzo, per le quarte di un milione e mezzo per quelle

che hanno l'anno scorso e guadagnato anche il Giro d'Italia. Infatti, in base alle disposizioni susseguite dalla Commissione tecnico-sportiva ed approvate dal Consiglio direttivo, non solo i criteri di classifica per ogni tappa dovranno esser pari al minimo prescritto per le parate nazionali (500 mila lire) e l'ammontare di quegli di classifica generale sarà fatto volte a suddividere con maggiore equità le tappe. Il passo avanti è notevole.

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.

Squadra Maserati, anch'essa di Modena, e col pilota argento Fangio, Goncalves e Oscar Galvez: e con Villorosì e Bonetto. La Maserati nello scorso autunno, dieci giorni fa, da Torino, alla fine delle tre tappe, ha conquistato il titolo mondiale.

I corridori possono venir divisi in due blocchi principali:

Squadra Ferrari, col pilota Ascari, Farina e Villorosì: si presenta la più compatta per le credenziali degli assi che la compongono e per la moltissima vittoria delle macchine modenese. Quarta guida sarà l'inglese Hawthorn.